

BOLLETTINO FITOSANITARIO OLIVO del 14-07-2023

INTRODUZIONE

Il Seguento bollettino è redatto nell'ambito del progetto Olivicoltura 2030 presentato dai GAL GardaValleSabbia2020, GAL Quattro Parchi Lecco e Brianza, GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi e GAL Garda e Colli Mantovani con l'assistenza tecnica di AIPOL e la collaborazione dei tecnici delle zone olivicole interessate. Il Finanziamento del Progetto è ad opera di Regione Lombardia che continua a dare un supporto concreto all'olivicoltura regionale, una piccola olivicoltura per quantità ma grande per tradizione, qualità e valore paesaggistico.

PAROLE CHIAVE: ACCRESCIMENTO FRUTTO, CASCOLA PATOLOGICA, CIMICE ASIATICA, MOSCA DELL'OLIVO, SFALCIO, DEROGA



Fig 1- post allegazione_accrescimento del frutto

AREALE GARDA

FASE FENOLOGICA: Accrescimento frutto (figura 1)

SITUAZIONE GENERALE

Questo inizio d'estate si è caratterizzato per condizioni metereologiche di instabilità con fenomeni temporaleschi anche di forte entità. Le alte temperature e l'umidità stanno creando i presupposti favorevoli alla propagazione delle malattie fungine oltre che condizioni favorevoli all'attacco dei fitofagi, che richiederanno un attento lavoro di monitoraggio.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Attualmente si segnalano perdite produttive più o meno intense diffuse su tutto l'areale, dovute a **cascola verde**. La situazione risulta essere eterogenea nell'areale è necessario quindi che gli olivicoltori verifichino l'entità del fenomeno nei loro oliveti e in presenza di cascola verde si consultino con i tecnici.

In concomitanza alla cascola in tutto l'areale gardesano è stata rilevata la presenza in campo di **cimice asiatica** (Fig. 3) (*Halyomorpha halys*) in alcuni casi ovature e neanidi di prima e seconda età, in altri neanidi di terza quarta e quinta età (Fig 2).

Le trappole di monitoraggio per la **mosca olearia** mostrano la presenza in alcune località dell'alto Garda e nella Valtenesi e basso Garda una popolazione svernante di mosca dell'olivo abbastanza numerosa, che attualmente non costituisce una minaccia per le olive che non risultano ancora ricettive, ma suggerisce un'attenzione particolare nel proseguo della stagione.

Tra gli altri fitofagi si segnala la presenza di cecidomia delle foglie e cocciniglia mezzo grano di pepe ma non in densità di popolazioni che risultino preoccupanti.

In Valtenesi sono stati segnalati casi di attacchi da **ortotteri** (locuste/cavallette) che possono

causare erosioni della corteccia sui giovani olivi e provocare, nei casi più gravi, la morte della piantina. Nel caso vi siano segnalazioni si invita a contattare AIPOL telefonicamente o tramite mail a info@aipol.bs.it, allegando anche eventuali foto.

INTERVENTI AGRONOMICI

Si raccomanda di effettuare con regolarità, gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente, in modo da controllare agevolmente le infestanti. I costanti temporali e le alte temperature stanno creando un microclima favorevole alle malattie fungine e lo sfalco costante del cotico erboso in uliveto costituisce un mezzo agronomico volto al contenimento dei patogeni fungini.



Fig 3_cimice asiatica su drupe (areale gardesano-Valtenesi)

INTERVENTI FITOSANITARI CONSIGLIATI

CIMICE ASIATICA/CASCOLA:

Valutare nel proprio oliveto la presenza di cascola e la popolazione di cimice asiatica, nel caso sia presente è possibile intervenire con un trattamento abbattente con prodotti fitosanitari a base di deltametrina, in ogni caso è **consigliato**

rivolgersi prima ad un **tecnico**. Si ricorda che la deltametrina è un piretroide sintetico che non può essere utilizzato in regime biologico, per le **aziende** che seguono il disciplinare **biologico** è consigliato **contattare un tecnico** per discutere una strategia di contenimento dell'insetto.

N.B. IL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE HA ESPRESSO PARERE POSITIVO ALL'IMPIEGO DELLA SOSTANZA ATTIVA DELTAMETRINA IN DIFESA DAGLI ATTACCHI DI HALYMORPHA HALYS SU OLIVO

MOSCA DELL'OLIVO: Per coloro che optano per una strategia di cattura massale è consigliato procedere all'installazione delle trappole. Per gli altri olivicoltori per ora la mosca dell'olivo non è pericolosa per le drupe e si può posticipare qualsiasi intervento di difesa più avanti nella stagione.

TRATTAMENTI RAMEICI: Si ricorda che nell'eventualità vi siano grandinate è consigliato svolgere un trattamento a base di prodotti rameici per difendere le ferite dal batterio della Rogna, soprattutto sulle varietà particolarmente sensibili (Casaliva).

AREALE SEBINO

FASE FENOLOGICA: Accrescimento del frutto

SITUAZIONE GENERALE

Sul Sebino la settimana è stata caratterizzata da alte temperature e forti perturbazioni. Si consiglia di osservare nel proprio oliveto, il livello dalla cascola precoce e verificare il grado di infestazione della cimice asiatica.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Dai monitoraggi, si rilevano disseccamenti delle drupe associate ad un livello di cascola medio intenso su tutto l'areale del Sebino (Fig. 4) Per quanto riguarda la mosca dell'olivo, si rileva un elevato numero di adulti di maschi e femmine, sono state rinvenute le prime punture fertili sulle varietà di olive da mensa. Non sono state rilevate altre problematiche.

INTERVENTI FITOSANITARI CONSIGLIATI

CIMICE ASIATICA/CASCOLA: Nel caso si riscontrino sintomi di cascola verde e si ritrovi la presenza di cimice asiatica nel proprio oliveto, valutare con il proprio tecnico un eventuale trattamento abbattente.

MOSCA DELL'OLIVO: Per coloro che conducono la difesa in biologico, si consiglia di iniziare il contenimento dell'infestazione con esche proteiche o trappole di cattura massale.

N.B. IL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE HA ESPRESSO PARERE POSITIVO ALL'IMPIEGO DELLA SOSTANZA ATTIVA DELTAMETRINA IN DIFESA DAGLI ATTACCHI DI HALYMORPHA HALYS SU OLIVO



Fig.4 Sintomi di cascola patologica (areale del Sebino)

AREALE LARIANO

FASE FENOLOGICA: Accrescimento del frutto

INTERVENTI AGRONOMICI

In questa fase si consiglia di effettuare regolarmente gli sfalci dell'inerbimento dell'oliveto, per tenere sotto controllo le essenze erbacee spontanee. Lo sfalcio è inoltre consigliato nel caso vengano svolti trattamenti con insetticidi per evitare che eventuali fioriture spontanee attirino insetti pronubi che possono poi entrare in contatto con prodotti fitosanitari a loro nocivi.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Nell'areale Lariano dai monitoraggi svolti si è riscontrata la presenza di cimice asiatica, si consiglia agli olivicoltori di monitorare il proprio oliveto per stabilire la presenza di cimice (ovature neanidi e adulti) e la possibile presenza di cascola anomala. Attualmente non destano preoccupazione altri fitofagi dell'olivo (cecidomia, margaronia, cocciniglia mezzo grano di pepe)

INTERVENTI FITOSANITARI CONSIGLIATI

CIMICE ASIATICA/CASCOLA: Nel caso si riscontrino sintomi di cascola verde e si ritrovi la presenza di cimice asiatica nel proprio oliveto, valutare con il proprio tecnico la possibilità di intervenire con un trattamento abbattente della popolazione con prodotti a base di deltametrina.

N.B. IL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE HA ESPRESSO PARERE POSITIVO ALL'IMPIEGO DELLA SOSTANZA ATTIVA DELTAMETRINA IN DIFESA DAGLI ATTACCHI DI HALYMORPHA HALYS SU OLIVO

Per ulteriori segnalazioni o dubbi, contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: info@aipol.bs.it o telefonando allo 0365/651391 dalle 9.00 alle 12.30 o contattare i tecnici di zona ai seguenti numeri:

Olmo Bonzi: 340-0002464 Areale Gardesano

Zani Paolo: 328-4933440 Areale Gardesano

Luigi Alberti: 340-8903484 Areale Sebino

Pozzi Riccardo: 334-8154399 Areale Lariano

Pregiamo di segnalare eventuali errori presenti nel bollettino all'indirizzo mail: olmo.bonzi@aipol.bs.it

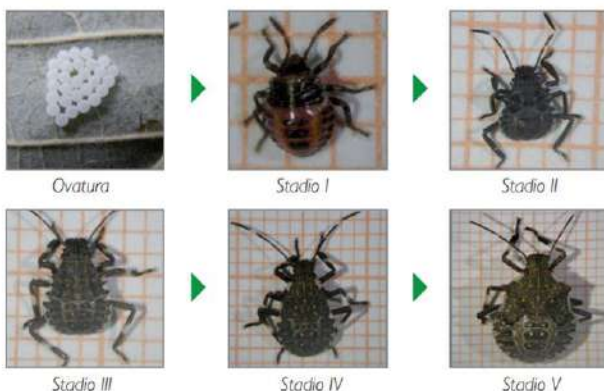


Figura 2_Stadi di sviluppo di *Halyomorpha halys*